

Bruxelles, 4 dicembre 2018
(OR. en)

15144/18

TRANS 612
MAR 189

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	13745/1/18 REV 1
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sul <i>trasporto per vie navigabili interne</i> - <i>Riconoscerne il potenziale e promuoverlo</i> – Conclusioni del Consiglio (3 dicembre 2018)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul *trasporto per vie navigabili interne*, adottate dal Consiglio nella 3658^a sessione tenutasi il 3 dicembre 2018.

**TRASPORTO PER VIE NAVIGABILI INTERNE - RICONOSCERNE IL POTENZIALE E
PROMUOVERLO**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO il ruolo essenziale svolto dalle vie navigabili interne per conseguire gli obiettivi della politica dei trasporti dell'Unione, riconosciuto in tutti i principali strumenti politici, compresi i seguenti:

- Libro bianco Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile¹;
- comunicazione della Commissione - Strategia europea per una mobilità a basse emissioni²;
- conclusioni del Consiglio europeo relative all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici³;
- conclusioni del Consiglio sullo stato di attuazione della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) nel settore dei trasporti⁴;
- terzi piani di lavoro per i coordinatori europei per i corridoi Atlantico, Baltico-Adriatico, Mare del Nord-Baltico, Mare del Nord-Mediterraneo, Mediterraneo, Oriente/Mediterraneo orientale, Reno-Alpi e Reno-Danubio;
- relazione intermedia della Commissione sull'attuazione del programma d'azione NAIADES II per la promozione del trasporto sulle vie navigabili interne (per il periodo 2014-2017)⁵ e
- documento di lavoro dei servizi della Commissione sulla navigazione interna digitale⁶.

¹ Doc. 8333/11 + ADD da 1 a 3.

² Doc. 11333/16 + ADD 1 + ADD 2.

³ Consiglio europeo, 22.6.2017.

⁴ Doc. 15053/17.

⁵ Doc. 12350/18.

⁶ Doc. 12342/18.

PRENDENDO ATTO delle discussioni svoltesi e delle conclusioni tratte nelle commissioni fluviali, nei consessi internazionali e nel settore al fine di sviluppare e migliorare ulteriormente il trasporto per vie navigabili interne:

- Dichiarazioni ministeriali regionali in sede di Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite⁷, di Commissione centrale per la navigazione del Reno⁸ e dei paesi rivieraschi del Danubio⁹;
- Dichiarazione del settore dei trasporti per vie navigabili interne¹⁰.

METTENDO IN RISALTO il fatto che il trasporto per vie navigabili interne dovrebbe – ove geograficamente fattibile – contribuire in maniera sostanziale a un sistema di trasporto multimodale efficace nell'Unione, ma che attualmente non ne viene sfruttato l'intero potenziale. RICORDANDO in questo contesto il potenziale del trasporto per vie navigabili interne per i collegamenti dei porti marittimi con le aree interne e l'approvvigionamento di importanti centri industriali e agglomerati urbani, nonché per il trasporto urbano di passeggeri.

RICONOSCENDO il considerevole contributo che il trasporto per vie navigabili interne potrebbe apportare alla diminuzione degli effetti negativi dei trasporti, sia spostando il trasporto merci dalla strada per consentire un uso più efficiente dell'energia e un maggiore utilizzo di combustibili alternativi, a sostegno degli sforzi messi in atto per conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, sia riducendo le emissioni sonore, gli incidenti e la congestione sulle strade senza un ulteriore utilizzo del suolo.

RICORDANDO il regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, il quale prescrive che fiumi, canali e laghi devono essere mantenuti per preservare lo stato di buona navigazione, nel rispetto del diritto ambientale applicabile.

METTENDO IN RISALTO in questo contesto la disponibilità di capacità inutilizzate delle vie navigabili interne con costi infrastrutturali relativamente bassi.

⁷ Adottate alla conferenza ministeriale internazionale sul trasporto per vie navigabili interne - La navigazione interna in un contesto globale (Breslavia, 18 aprile 2018).

⁸ Adottate al congresso della Commissione centrale per la navigazione del Reno (CCNR) per celebrare il 150° anniversario della firma dell'Atto di Mannheim (Mannheim, 17 ottobre 2018).

⁹ Adottate alla riunione dei ministri di Bulgaria, Germania, Croazia, Austria, Romania, Slovacchia, Repubblica di Moldova, Bosnia-Erzegovina, Ucraina e Repubblica di Serbia (Bruxelles, 3 dicembre 2018).

¹⁰ Adottata in occasione dei "Danube Business Talks" organizzati da "European Barge Union" (EBU), "European Skippers Organisation" (ESO) e "Pro Danube International" (PDI) (Vienna, 10 ottobre 2018).

RICORDANDO che con l'adozione della direttiva (UE) 2017/2397¹¹, della direttiva (UE) 2016/1629¹² e del regolamento (UE) 2016/1628¹³, è stato riveduto il quadro giuridico al fine di stabilire regole armonizzate, adeguare le disposizioni ai progressi tecnici, rendere il settore più attrattivo in particolare per i giovani e promuovere la mobilità dei lavoratori.

SI COMPIACE dei progressi compiuti per migliorare la governance europea in materia di navigazione interna, in particolare la creazione e il riuscito lancio del Comitato europeo per l'elaborazione di norme in materia di navigazione interna (CESNI), con la partecipazione attiva di Stati osservatori, organizzazioni internazionali e commissioni fluviali, nonché del settore industriale.

RICONOSCENDO i risultati positivi delle misure prese nel quadro del programma NAIADES II che dovrebbe terminare nel 2020,

RICORDANDO il dibattito sulle proposte di razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti¹⁴ e sulla revisione del meccanismo per collegare l'Europa¹⁵.

¹¹ Direttiva (UE) 2017/2397 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore della navigazione interna e che abroga le direttive 91/672/CEE e 96/50/CE del Consiglio.

¹² Direttiva (UE) 2016/1629 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, che stabilisce i requisiti tecnici per le navi adibite alla navigazione interna, che modifica la direttiva 2009/100/CE e che abroga la direttiva 2006/87/CE.

¹³ Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e che modifica e abroga la direttiva 97/68/CE.

¹⁴ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti.

¹⁵ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014.

- 1) SOTTOLINEA la necessità di azioni e sostegno supplementari per sprigionare tutto il potenziale del trasporto per vie navigabili interne in quanto sistema di trasporto efficace, sicuro e sostenibile e il potenziale di sviluppo della performance ambientale della flotta, preservando nel contempo i vantaggi competitivi del trasporto per vie navigabili interne.
- 2) EVIDENZIA la necessità di varare, al più tardi entro fine 2020, un programma di follow-up di NAIADES II per garantire la continuità delle misure e INVITA la Commissione a elaborare, in cooperazione con gli Stati membri, le commissioni fluviali e le altre parti interessate, un tale programma che affronti le seguenti questioni:
 - manutenzione, risanamento e adeguamento delle infrastrutture, compresi i porti;
 - strategia di attuazione per la modernizzazione e lo sviluppo tecnologico della flotta, in particolare in relazione alla performance, all'efficacia e alla sicurezza ambientali;
 - sviluppo delle risorse umane, comprese la formazione e la qualificazione;
 - mantenimento di condizioni di parità e condizioni sociali eque sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione;
 - strategia di attuazione per la digitalizzazione (es. prossima generazione dei servizi d'informazione fluviale (RIS), certificati elettronici dell'Unione, libretti di navigazione, giornali di bordo e documenti di trasporto elettronici);
 - misure volte a migliorare la competitività del settore e l'osservazione del mercato;
 - integrazione e interoperabilità con gli altri modi di trasporto, come pure ricerca e sviluppo nel settore dell'automazione;
 - sostegno alla cooperazione con organismi e organizzazioni internazionali e nell'ambito di attività intergovernative nel settore della navigazione interna.

- 3) RILEVA che i progetti del 7° PQ Platina e Platina II hanno enormemente agevolato l'attuazione di NAIADES e NAIADES II e INVITA la Commissione a continuare ad agevolare progetti di coordinamento innovativi al fine di salvaguardare l'attuazione del programma.
- 4) PRENDE ATTO dei risultati dei progetti di ricerca e sviluppo emersi sia dal 7° PQ che dal programma Orizzonte 2020, nel cui ambito sono stati fissati concetti dedicati per l'inverdimento delle navi adibite alla navigazione interna, e CONSTATA la necessità di ulteriori progetti di ricerca in questo settore nonché di una strategia coordinata di presentazione e finanziamento per l'attuazione dei risultati della ricerca.
- 5) RILEVA che un programma di follow-up sosterrrebbe inoltre l'attuazione e l'applicazione armonizzate del quadro giuridico vigente e l'ulteriore sviluppo di regole e norme comuni, in particolare per promuovere il rafforzamento della modernizzazione e dell'innovazione. CONSIGLIA in questo contesto di attingere alle competenze e all'esperienza del CESNI non solo nel campo dei requisiti tecnici per le navi adibite alla navigazione interna e delle qualifiche professionali, ma anche in quello delle tecnologie dell'informazione, compresi i RIS e altri campi come la raccolta di dati sugli incidenti sulle vie navigabili interne a livello europeo, al fine di migliorare le regole e le norme laddove necessario.
- 6) METTE IN RISALTO l'importanza di garantire la disponibilità di appropriati mezzi finanziari, come le sovvenzioni, per attuare l'attuale programma d'azione NAIADES II e il futuro programma di follow-up, fatti salvi i negoziati in corso sul prossimo quadro finanziario pluriennale.
